



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 13 MAGGIO 2025

OGGETTO: Tribunale di Catanzaro, Giudizio Rg n. 6041/2018 promosso da AFOR contro Camera di Commercio - sentenza n. 974/2025: determinazioni conseguenti

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI (da remoto)
Nisticò Saverio	Componente	NO
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento e invita il Segretario Generale a relazionare in merito. Il Segretario, ripercorrendo l'annosa vicenda che ha visto coinvolta sin dal 1998, la ex Camera di Commercio di Catanzaro nel giudizio promosso da A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria presso il Tribunale di Catanzaro per il versamento delle somme accantonate per miglione boschive giacenti presso l'apposito conto infruttifero aperto dall'Ente camerale, riferisce che con recente nota dello scorso 8 maggio, l'Avv. Alfredo Gualtieri, incaricato per la difesa della Camera, ha comunicato che, con sentenza n. 974/2025, il Tribunale di Catanzaro, accogliendo la domanda di parte attrice, ha visto soccombente la Camera di Commercio. Il Segretario dà lettura della nota trasmessa dall'avv. Gualtieri.

Segue ampia discussione, a conclusione della quale, condividendo le osservazioni e le perplessità sollevate dall'Avv. Gualtieri in ordine alle motivazioni della sentenza,

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia”;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell’1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale in merito alla vicenda che ha visto coinvolta, sin dal 1998, la ex Camera di Commercio di Catanzaro nel giudizio promosso da A.F.O.R. Azienda Forestale della Regione Calabria presso il Tribunale di Catanzaro per il versamento delle somme accantonate per migliorie boschive giacenti presso l’apposito conto infruttifero aperto dall’Ente camerale,

RICHIAMATA la determinazione del Presidente della ex CCIAA di Catanzaro n. 2 del 05.02.2019, ratificata con delibera di Giunta n. 16 del 05.03.2019, con la quale l’Ente decideva di costituirsi in giudizio per resistere all’atto di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. notificato dall’A.F.O.R., confermando l’affidamento dell’incarico di rappresentare la Camera all’Avv. Alfredo Gualtieri;

VISTA la sentenza del Tribunale di Catanzaro – Seconda Sezione Civile n. 974/2025, pubblicata in data 08/05/2025, nella causa iscritta al n. 6041 R.G.A.C. per l’anno 2018, promossa da A.F.O.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria che vede soccombente la Camera di Commercio;

RITENUTO necessario, alla luce delle argomentazioni addotte dal Legale incaricato proporre appello avverso la sentenza di che trattasi;

RITENUTO, inoltre, opportuno, data la professionalità e competenza, confermare l’affidamento allo stesso Avv. Alfredo Gualtieri, essendo già perfettamente a conoscenza della vicenda giudiziaria;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Catanzaro – Seconda Sezione Civile n. 974/2025, pubblicata in data 08/05/2025, nella causa iscritta al n. 6041 R.G.A.C. per l'anno 2018, promossa da A.F.O.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria;
2. di affidare l'incarico di rappresentare l'Ente nel giudizio di appello all'Avv. Alfredo Gualtieri del Foro di Catanzaro, dando mandato al Segretario Generale di attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico giusta sottoscrizione, con il professionista individuato, di apposito disciplinare di incarico per la regolamentazione dei reciproci rapporti.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale per estratto e con omissis a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)